

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1555 del 27/03/2023
Oggetto	ACQUE DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA PER CONCESSIONE ORDINARIA RILASCIATA PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA FIUME LAMONE IN COMUNE DI FAENZA (RA) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROCEDIMENTO N. RAPP0979
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1602 del 27/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventisette MARZO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Oggetto: ACQUE DEMANIO IDRICO - ACQUE SUPERFICIALI - PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA PER CONCESSIONE ORDINARIA RILASCIATA PER UTILIZZO DI RISORSA IDRICA SUPERFICIALE DA FIUME LAMONE IN COMUNE DI FAENZA (RA) CON RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PROCEDIMENTO N. RAPP0979

### **IL DIRIGENTE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione

della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 "Competenza all'emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico" che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;

- la Legge Regionale 15 novembre 2001 n. 40 relativo all'ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792;
- la Delibera della Giunta Regionale 714 del 09/05/2022: Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all' utilizzo del Demanio Idrico ai sensi dell' Art 15, comma 11 della legge 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018".

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2022 con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico come previsto nell'allegato A) alla deliberazione medesima; si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico - indicati nell'allegato B) alla deliberazione - a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico i per Poli Specialistici;

**Dato che** presso l'Area Autorizzazioni e Concessioni Est è stato individuato il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali e il rilascio delle concessioni e delle autorizzazioni ad esse collegate per Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini assegnato all'incarico di funzione Milena Lungherini;

**PRESO ATTO** che con determinazione dirigenziale n.12270 del 14/10/2008 la Regione Emilia Romagna ha provveduto a rilasciare la concessione semplificata a Bulzaga Leonardo c.f. BLZLRD58C19D458K per la derivazione di acqua superficiale dal fiume Lamone ad uso irrigazione agricola con scadenza il 31/12/2012 procedimento RAPP0979 e non rinnovato;

**DATO CONTO CHE** con Delibera di Giunta Regionale 714 del 09/05/2022 punto B.1 dell'allegato si può procedere senza richiedere il Nulla Osta Idraulico in caso di rinuncia a

derivazione superficiale con sola pompa mobile se il rinunciatario presenta autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e ripristino dei luoghi e relativa documentazione fotografica;

Dato atto che a seguito della richiesta di Arpae PG/2023/31258 del 21/02/2023 circa il ripristino dei luoghi con nota registrata al protocollo ARPAE PG/2023/36356 del 01/03/2023 il sig. Bulzaga Leonardo CF BLZLRD58C19D458K ha in via documentazione fotografica attestante il ripristino dei luoghi pratica RAPPA0979;

DATO ATTO che

- in merito alla predetta concessione è stato versato dai sig. Bulzaga Leonardo BLZLRD58C19D458K a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 51,65 in data 03/12/2008 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica", procedimento RAPPA0979;
- che per la pratica RAPPA0979 risulta versato il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale;
- che con Nota PG/2023/31258 del 21/02/2023 sono stati richiesti i canoni non corrisposti dal 2009 al 2012 per i quali il concessionario ha eccepito la prescrizione dei 5 anni che è stata accolta;

**RITENUTO CHE** sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per la l'archiviazione del procedimento RAPPA0979 e della relativa concessione e di procedere pertanto alla restituzione all'avente diritto l'importo di euro 51,65 per deposito cauzionale versato in data in data 03/12/2008;

su proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di Funzione POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI Milena Lungherini, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DEL SOTTOSCRITTO la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento;

#### DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto della cessazione di utenza relativa alla concessione RAPPA0979 con contestuale archiviazione del procedimento e della relativa concessione nonché della relativa risorsa RAA10195;
2. di individuare nel sig. Bulzaga Leonardo l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di importo pari ad euro 51,65 versato in data 03/12/2008, in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;
3. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Settore amministrazione e sistema partecipate-Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente-Regione Emilia-Romagna Viale Aldo Moro, 30 – 40127 Bologna PEC: [generalidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:generalidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it) per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale;
4. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;

5. avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
6. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae.

IL RESPONSABILE

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

*Ermanno Errani*

*Firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**